



**REGIONE DEL VENETO**

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER  
L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI NUOVI  
STABILIMENTI  
DI STOCCAGGIO DI OLI MINERALI**

(L. 23 AGOSTO 2004, N. 239, ART. 1, COMMA 56

e D.LGS 22 FEBBRAIO 2006, n. 128. )

**Spett.le Regione Veneto  
Direzione Commercio  
Fondamenta Santa Lucia  
Cannaregio 23  
30121 Venezia  
per il tramite dello Sportello Unico  
per le Attività Produttive  
competente per territorio**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Provincia ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
e  
residente a \_\_\_\_\_ Provincia ( \_\_\_\_\_ ),  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di:

titolare della ditta individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della società \_\_\_\_\_

– con sede legale in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ),

in Via/Piazza \_\_\_\_\_

– codice fiscale: \_\_\_\_\_

– n. registro delle imprese: \_\_\_\_\_ presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

– telefono \_\_\_\_\_; fax \_\_\_\_\_

– e-mail<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Eventuale.

altro<sup>2</sup>: \_\_\_\_\_

**chiede**

il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un deposito di stoccaggio di oli minerali sito nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_), in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Il deposito sarà destinato ad un uso:  Commerciale  
 Privato (  Industriale  Agricolo )

con una capacità complessiva di stoccaggio pari a : \_\_\_\_\_ mc di oli minerali;  
\_\_\_\_\_ mc/ton<sup>3</sup> di gas di petrolio liquefatto;

per la seguente composizione:

	<i>Numero serbatoi</i> <sup>4</sup>	<i>Capacità unitaria serbatoi</i> <sup>5</sup>	<i>Tipologia serbatoi</i> <sup>6</sup>	<i>Caratteristiche serbatoi</i> <sup>7</sup>	<i>Prodotto stoccato</i> <sup>8</sup>	<i>Capacità totale serbatoi (mc/kg)</i>
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						( <sup>9</sup> )
<b>Totale (mc/kg)</b>						

<sup>2</sup> Procuratore speciale, mandatario etc.

<sup>3</sup> Barrare la voce che non interessa.

<sup>4</sup> Indicare il numero dei serbatoi o delle bombole aventi le medesime caratteristiche di capacità e impiego.

<sup>5</sup> Indicare al quantità unitaria di prodotto stoccato in ciascun recipiente in mc se trattasi di serbatoi ovvero di kg se trattasi di bombole.

<sup>6</sup> Indicare se trattasi di fusti, serbatoi, bombole, confezioni sigillate o altro.

<sup>7</sup> Indicare se trattasi di fusti, serbatoi metallici, serbatoi metallici interrati, metallici tumulati o metallici fuori terra.

<sup>8</sup> Indicare il prodotto stoccato (es: gasolio; g.p.l., olio lubrificante etc.).

<sup>9</sup> In caso di necessità, usare un foglio aggiunto per indicare ulteriori recipienti.

Dichiara altresì che:

- il deposito interno sopra indicato non rientra nelle fattispecie di cui all'articolo 57 del decreto legge del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", come convertito con modificazioni con legge 4 aprile 2012, n. 35 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 6 aprile 2012, n. 82)<sup>10</sup>;
- lo stabilimento sopra indicato rientra/non rientra<sup>9</sup> nelle fattispecie sottoposte a procedure di Verifica o di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della vigente normativa regionale e nazionale;
- il progetto è conforme alle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, prevenzione incendi;
- di accettare fin d'ora tutte le prescrizioni eventualmente apposte in sede di autorizzazione da parte della Regione Veneto e dagli altri enti ed amministrazioni competenti;
- di impegnarsi a mantenere in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione e conservazione gli impianti.

---

---

---

---

Allega alla presente:

- relazione tecnica illustrante:
  - il progetto di massima dell'opera, corredata dalla planimetria generale dello stabilimento e dell'eventuale schema a blocchi e/o a fluogrammi dell'impianto che si intende realizzare;
  - la capacità di stoccaggio dello stabilimento con l'indicazione di quella di ciascun serbatoio con la relativa destinazione d'uso;
  - i modi e mezzi di ricezione delle materie prime o dei prodotti e di distribuzione dei prodotti petroliferi;
  - l'individuazione del soggetto proprietario del suolo sul quale si intende realizzare l'opera nonché gli estremi degli atti relativi alla disponibilità dello stesso da parte del richiedente;
- estremi di riferimento relativi all'eventuale trasmissione alle autorità competenti della documentazione, ai sensi del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334 come modificato dal d.lgs. 21 settembre 2005 n. 238<sup>11</sup>;
- dichiarazione che attesti l'avvenuta richiesta, ove prescritta, della denuncia di compatibilità ambientale di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377 e 27 dicembre 1988<sup>11</sup>;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del d.lgs. n. 152/2006, rilasciata dalla competente amministrazione provinciale<sup>10</sup>;
- autocertificazione circa la residenza dell'amministratore e dei soci muniti di rappresentanza legale<sup>12</sup>;

<sup>10</sup> L'articolo 57, comma 1, del decreto legge n. 5/2012 ha individuato quali infrastrutture e insediamenti strategici, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i), della legge 23 agosto 2004, n. 239:

a) gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;  
b) i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'articolo 52 del Codice della navigazione;  
c) i depositi di carburante per aviazione siti all'interno del sedime aeroportuale;  
d) i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del g.p.l., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;  
e) i depositi di stoccaggio di g.p.l. di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;  
f) gli oleodotti di cui all'articolo 1, comma 8, lettera c), numero 6), della legge 23 agosto 2004, n. 239.

In relazione ai sopra indicati impianti le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 sono esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico, al quale devono essere indirizzate le rispettive istanze.

<sup>11</sup> Se dovuta ai sensi della normativa vigente.

